



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI PSICO-FISICI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME E TITOLI, PER L'ASSUNZIONE DI 1381 ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO, RISERVATO AI VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO O QUADRIENNALE OVVERO IN RAFFERMA ANNUALE IN SERVIZIO O IN CONGEDO, INDETTO CON DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA DEL 16 MAGGIO 2022 E PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - 4[^] SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" DEL 20 MAGGIO 2022



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

INDICE

PREMESSA.....	3
BANDO	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ACCERTAMENTI PSICO-FISICI	4
Commissione medica.....	5
Svolgimento degli accertamenti.....	5
Specifiche tecniche	7
Criteri di valutazione	10
Esito degli accertamenti.....	11

ALLEGATI

Allegato A - autodichiarazione per COVID-19

Allegato B - certificato anamnestico sottoscritto dal medico di fiducia

Allegato C - dichiarazione per esame bioimpedenziometrico



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

PREMESSA

Le procedure selettive relative agli accertamenti fisici e psichici sono volte a verificare il possesso dell'idoneità ai servizi d'istituto nella Polizia di Stato da parte dei candidati al concorso. Per idoneità psico-fisica si intende la capacità e l'efficienza ad espletare le specifiche attività del ruolo degli Agenti e Assistenti, senza che ciò possa comportare danni alla salute per sé o pericolo per i terzi.

BANDO

Bando di concorso pubblico, per esame e titoli, per l'assunzione di 1381 allievi agenti della Polizia di Stato, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo, indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza in data 16 maggio 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie speciale “Concorsi ed esami” del 20 maggio 2022.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “*Istituzione del servizio sanitario nazionale*”.
2. Decreto del Ministro dell'interno 30 giugno 2003, n. 198 “*Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli.*”
3. Decreto del Ministro dell'interno 28 aprile 2005 n.129 “*Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli agenti ed assistenti, degli ispettori, degli operatori e collaboratori tecnici, dei revisori tecnici e dei periti tecnici della Polizia di Stato*”.
4. Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro della difesa 22 febbraio 2006, recante “*Modalità di reclutamento, nella qualifica iniziale del ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno, ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo*”.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

5. Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 recante il *“Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015, n. 2.”*
6. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 11 marzo 2016, n. 557/ST/283.602/565 recante la *“Adozione della direttiva, ex art. 5 del D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207, concernente le modalità tecniche per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.”*
7. Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante *“Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.
8. Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante *“Disposizioni integrative e correttive a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante: “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

ACCERTAMENTI PSICO-FISICI

Gli accertamenti psico-fisici si svolgeranno presso il Compendio “Vice Brigadiere di P.S. Pietro E. Lungaro”, sito in Roma, Piazza Vittorio Emanuele II n. 13, nella struttura della Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Tali accertamenti avranno inizio, in orario antimeridiano, il giorno successivo a quello delle prove di efficienza fisica, tranne che in caso di festività ed il sabato, ed avranno la durata di un giorno, fatti salvi i casi in cui la Commissione medica stabilisca di procedere ad ulteriori approfondimenti diagnostici per la formulazione del giudizio di idoneità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

I candidati che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti psico-fisici saranno esclusi di diritto dal concorso, come indicato all'articolo 13, comma 8, del bando di concorso, ad eccezione di coloro che vi siano stati impossibilitati, per gravi e documentati motivi. Questi ultimi candidati saranno ammessi ad una nuova seduta successiva appositamente identificata dal Servizio Concorsi, nell'ambito del calendario concorsuale previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi, previa presentazione di istanza da far pervenire, attraverso la PEC indicata nella domanda di partecipazione, corredata da idonea documentazione giustificativa, all'indirizzo dipps.333con@pecps.interno.it.

Commissione medica

La Commissione medica è nominata con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, nella sezione *Concorsi – Concorsi in atto* (d'ora in poi *sito web*).

È composta da un primo dirigente medico, che la presiede, e da quattro medici principali della Polizia di Stato, e si avvale delle professionalità delle strutture sanitarie della Direzione Centrale di Sanità.

Svolge le funzioni di segretario della Commissione un appartenente al ruolo degli ispettori o degli ispettori tecnici della Polizia di Stato o qualifica equiparata o da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno con qualifica equiparata, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Svolgimento degli accertamenti

All'atto della presentazione i candidati, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, dovranno avere al seguito:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- codice fiscale (tessera sanitaria ovvero carta d'identità elettronica);
- autodichiarazione per COVID-19 (allegato A), disponibile sul *sito web*, debitamente sottoscritta;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

- la seguente documentazione sanitaria, recante data **non antecedente ai tre mesi** dal giorno di presentazione:
 - a. certificato anamnestico sottoscritto dal medico di fiducia, di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e dall'interessato (allegato B), con particolare riferimento alle infermità pregresse o attuali elencate nel decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198. Il candidato potrà, inoltre, produrre accertamenti clinici o strumentali ritenuti utili ai fini della valutazione medico-legale;
 - b. esame audiometrico tonale ed E.C.G. con visita cardiologica, da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N.;
 - c. esami ematochimici di seguito elencati, da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N.:
 1. esame emocromocitometrico con formula leucocitaria;
 2. esame chimico-fisico e microscopico delle urine;
 3. creatininemia;
 4. gamma GT;
 5. glicemia;
 6. GOT (AST);
 7. GPT (ALT);
 8. HBsAg;
 9. Anti HBsAg;
 10. Anti HBc;
 11. Anti HCV;
 12. uno tra i seguenti test: Tine test, intradermoreazione di Mantoux, Quantiferon test.

I candidati si presenteranno all'ingresso muniti di dispositivo di protezione delle vie aeree (tipo FFP2) e, una volta avuto accesso al Compendio, avranno cura di compilare il frontespizio della scheda medica con i propri dati anagrafici e le notizie anamnestiche; successivamente, verranno sottoposti da parte della Commissione medica agli accertamenti psicofisici consistenti in:

- raccolta anamnestica;
- rilievi antropometrici ed esame obiettivo generale;
- esame del visus e del senso cromatico;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

- esami di laboratorio su campione di urina (ricerca di sostanze stupefacenti/psicotrope);
- esame bioimpedenziometrico;
- esame dinamometrico (*handgrip test*);
- valutazione psicologica/psichiatrica (batteria testologica, visita/colloquio clinico).

La sequenza degli accertamenti clinico-strumentali sarà determinata, a discrezione del Presidente della Commissione, secondo le relative esigenze organizzative.

La Commissione potrà inoltre disporre, ai fini di una più completa valutazione medico-legale, l'effettuazione di ulteriori esami di laboratorio, indagini strumentali, consulenze specialistiche e richiedere eventuali certificazioni aggiuntive.

Specifiche tecniche

La valutazione dell'acuità visiva sarà effettuata con lettura su ottotipo decimale illuminato tipo Armagnac o Monoyer, posto a distanza di 3 o 5 metri; il potere diottrico delle lenti correttive verrà rilevato tramite frontofocometro; ove si ritenga, il deficit refrattivo potrà essere determinato anche con l'ausilio di autorefrattometria.

L'acuità visiva raggiunta dopo trattamento di chirurgia refrattiva con tecnica LASIK o PRK è considerata come visus naturale, purché gli esiti non comportino alterazioni anatomiche e/o funzionali; ai fini della valutazione del visus naturale, non è invece ammessa la correzione dei difetti refrattivi con trattamento ortokeratologico.

Il senso cromatico (capacità di riconoscere e discriminare i colori) verrà valutato utilizzando il test con tavole di Ishihara, il test delle matassine di lana colorate e, ove ritenuto necessario, con il test di Farnsworth o altri analoghi test.

Per la valutazione dei tatuaggi e delle altre alterazioni volontarie permanenti dell'aspetto esteriore non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, di cui al punto 2, lett. b) della Tabella 1 allegata al Decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198 e di cui all'articolo 3, comma 7-*quiquies*, del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 95, la Commissione medica, ove ritenuto necessario, potrà chiedere al candidato di indossare i capi di vestiario previsti dalle uniformi, inclusa la maglietta a maniche corte tipo "polo", di taglia adeguata.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ**

Costituiranno causa di non idoneità:

- i tatuaggi e le altre citate alterazioni permanenti dell'aspetto fisico non coperti dai capi di vestiario dell'uniforme, compresi quelli degli arti superiori, qualora non coperti dalla maglietta a manica corta;
- i tatuaggi e le altre citate alterazioni permanenti dell'aspetto fisico che, seppure coperti dai capi di vestiario previsti dalle uniformi, siano deturpanti o ritenuti indice di personalità abnorme o comunque non conformi al decoro della funzione degli appartenenti alla Polizia di Stato.

La Commissione acquisirà, all'atto della visita, documentazione fotografica dei tatuaggi e delle altre alterazioni volontarie permanenti dell'aspetto esteriore che potrebbero comportare l'esclusione del candidato dalla procedura, secondo i criteri sopra riportati.

La ricerca dei cataboliti urinari delle sostanze stupefacenti/psicotrope verrà effettuata su campione di urine, raccolte, in orario antimeridiano, prima della effettuazione dell'esame bioimpedenziometrico.

Il campione urinario prelevato viene analizzato con un test di screening immunoenzimatico e, nel caso di positività, l'analisi di conferma di 2° livello viene effettuata con gascromatografia – spettrometria di massa (GC-MS), presso il Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Il risultato dell'esame mediante GC-MS sarà disponibile entro un tempo massimo di 5 giorni lavorativi. Il candidato positivo al test di screening immunoenzimatico verrà, pertanto, temporaneamente sospeso dalla fase di selezione e riconvocato successivamente, appena disponibile il risultato del test di conferma.

La conferma con metodica analitica GC-MS della non negatività al test di screening costituisce causa di non idoneità per l'accesso alle carriere ed ai ruoli della Polizia di Stato (art. 3, co.2, del Decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198), nonché causa di non idoneità per eventuali ulteriori successive prove selettive nella Polizia di Stato.

In questi casi, il campione di urine, raccolto in catena di custodia, viene conservato, per eventuali successivi riscontri, per un periodo non inferiore ad un anno presso il Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Direzione Centrale di Sanità, così come definito dalle linee guida dettate dal Gruppo dei Tossicologi Forensi Italiani (GTFI), atte a garantire l'autenticità, integrità e tracciabilità del campione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

I parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla massa metabolicamente attiva e alla forza muscolare verranno rilevati secondo quanto previsto dalla Direttiva tecnica per l'attuazione del regolamento approvato con D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207 in materia di parametri fisici per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015, n.2.

L'esame bioimpedenziometrico per la valutazione della composizione corporea verrà effettuato, con il soggetto in posizione ortostatica, successivamente alla raccolta del campione di urine, con bioimpedenziometro marca JAWON modello X-Contact 356, strumento che possiede le caratteristiche previste dalla direttiva tecnica sopracitata e che consente la misurazione dei valori percentuali di massa grassa e massa metabolicamente attiva, riportando i risultati su supporto cartaceo.

Al fine di standardizzare le modalità di misurazione, i candidati dovranno dichiarare (allegato C) di aver rispettato le prescrizioni sotto riportate come previste al punto 3 della Direttiva tecnica di riferimento, emanata con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza dell'11 marzo 2016, nr. 557/ST/283.602/565, pubblicate sul *sito web*:

- non aver mangiato e bevuto nelle 4 ore antecedenti l'esecuzione del test;
- urinare prima del test (entro 30 minuti);
- evitare l'esercizio fisico da moderato a intenso nelle 12 ore antecedenti l'esecuzione del test;
- fornire ogni dato anamnestico utile ai fini dell'esecuzione dell'esame.

L'esame per la misurazione della forza muscolare verrà effettuato con dinamometro digitale DynX marca MD System Inc. Ohio USA alla mano dominante (*handgrip test*).

La procedura di esecuzione prevede una fase di familiarizzazione con lo strumento, consistente in un numero congruo di tentativi, comunque non superiore a 5.

Verranno effettuate tre prove consecutive con ciascuna delle due mani, con una presa di circa 3 secondi, sufficiente a registrare la massima contrazione volontaria.

Il valore della forza muscolare, previsto nella tabella allegata al Regolamento, si otterrà calcolando la media dei valori (in Kg) raccolti nelle tre prove effettuate con la mano risultata dominante ovvero con la media più elevata, riportati su una apposita scheda, controfirmata dal candidato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

Per la valutazione dell'idoneità psichica la Commissione medica si avvale delle professionalità del Centro di neurologia e psichiatria del Servizio operativo centrale di sanità della Direzione centrale di sanità.

La valutazione è fondata su analisi che prevedono l'utilizzo di test psicometrici e di colloqui clinici. La batteria di test è costituita da un questionario di personalità tarato per l'indagine di alterazioni della sfera psichica e da altre scale di valutazione dimensionale più specifica, da compilarsi in un lasso di tempo prestabilito. Alla conclusione diagnostica si giunge attraverso la disamina integrata dei risultati psicometrici e dell'esito dei colloqui.

Criteri di valutazione

Verranno considerati **idonei** i candidati che, all'atto della selezione, presentano i seguenti requisiti psicofisici, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198 e dell'allegato "A" di cui all'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207:

- sana e robusta costituzione fisica;
- senso cromatico e luminoso normali, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5/10 nell'occhio che vede meno ed un visus corretto a 10/10 per ciascun occhio, per una correzione massima complessiva di una diottria, quale somma dei singoli vizi di rifrazione;
- composizione corporea: percentuale di massa grassa nell'organismo non inferiore al 7% e non superiore al 22% per i candidati di sesso maschile; per le candidate di sesso femminile, percentuale di massa grassa nell'organismo non inferiore al 12% e non superiore al 30%;
- massa metabolicamente attiva: percentuale di massa magra teorica presente nell'organismo non inferiore al 40% per i candidati di sesso maschile e non inferiore al 28% per le candidate di sesso femminile;
- forza muscolare: non inferiore a 40 kg per i candidati di sesso maschile e non inferiore a 20 Kg per le candidate di sesso femminile.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

Costituiscono cause di **non idoneità** per l'accesso alle carriere ed ai ruoli della Polizia di Stato le imperfezioni e le infermità elencate nella tabella 1 allegata al Decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198, nonché quelle indicate all'art. 3, comma 7-*quinquies*, del d.lgs. 29 maggio 2017, n.95.

In particolare, sono motivo di inidoneità, ai sensi del punto 9 della citata tabella, l'uso, anche saltuario o occasionale, di sostanze psicoattive (droghe naturali/sintetiche) e l'abuso di alcool, attuali o pregressi.

Saranno giudicati non idonei i candidati a carico dei quali, in sede di visita medica e previa conferma con esame di 2° livello, verrà riscontrata la positività ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

Per la verifica dell'abuso di alcool si terrà conto dell'anamnesi, della visita medica diretta e della valutazione degli esami ematochimici; in caso di sospetto di abuso, la Commissione medica, al fine di esprimere il giudizio di idoneità, sottoporrà il candidato ad ulteriori accertamenti e ad una valutazione psicologica mirata.

In ambito neuropsichico, vengono considerate causa di non idoneità le imperfezioni ed infermità riportate al punto 8 della Tabella 1 allegata al Decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198.

Gli esiti di fratture ossee, anche corretti con residua presenza di mezzi di sintesi, e gli esiti di lesioni capsulo-legamentose, benché non costituiscano di per sé causa di non idoneità, saranno oggetto di attenta valutazione, anche specialistica, da parte della Commissione, sempre che non determinino dismorfismi o deficit funzionali.

Saranno altresì giudicati **inidonei** i candidati affetti da malattie o lesioni acute, o comunque non stabilizzate, per il recupero delle quali sono previsti tempi incompatibili con il termine ultimo fissato per lo svolgimento degli accertamenti psico-fisici.

Esito degli accertamenti

Qualora nel corso degli accertamenti sia evidenziata una condizione causa di non idoneità, la procedura di selezione psico-fisica proseguirà comunque fino al termine di tutti gli accertamenti. Al candidato verrà, quindi, notificato, il giudizio di inidoneità con apposito verbale, contenente l'indicazione del motivo o dei motivi di esclusione.

Al candidato ritenuto idoneo sarà notificato il verbale con il relativo giudizio di idoneità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

I candidati **giudicati idonei** proseguiranno la selezione con la verifica del possesso dei requisiti attitudinali ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198, come stabilito all'art. 14, comma 1, del bando di concorso.

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dei requisiti psicofisici è **definitivo** e, in caso di inidoneità del candidato, comporta l'esclusione dal concorso.

Ai fini dell'accesso, mediante concorso pubblico o interno, alle qualifiche dei ruoli e delle carriere della Polizia di Stato, i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale, si considerano in possesso dei candidati esclusivamente qualora sussistenti integralmente al momento dello svolgimento dei rispettivi accertamenti, come disposto dall'art.3, comma 7-bis, del d.lgs 29 maggio 2017, n.95.

Avverso il giudizio della Commissione è ammesso entro 60 giorni il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, alternativamente, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 23 agosto 2022

p. IL DIRETTORE CENTRALE a.p.c.o.
Il Direttore della Divisione 2a
Ciciliano

FABIO CICILIANO
Ministero
dell'Interno-Dipartimento
della P.S.
23.08.2022 16:18:27
GMT+01:00